

L'informazione non è uguale per tutti. Parola di Ds

Pubblicato: Giovedì 28 Novembre 2002

"L'informazione non è uguale per tutti". È il titolo del dibattito pubblico che la sezione cittadina dei Democratici di Sinistra e la Sinistra Giovanile bustese hanno organizzato per domani sera al Museo del tessile. Un po' provocatorio e un po' duro, il titolo e la sostanza dell'incontro, che si inserisce in un ciclo di tre appuntamenti, sono stati presentati ieri, mercoledì 27, dal segretario cittadino Alessandro Meazza e da Stefano Muzzoni della Sinistra Giovanile. A parlare di informazione saranno tre relatori. Il direttore de "L'Unità" Furio Colombo, il giornalista televisivo e bustocco Gilberto Squizzato e infine il responsabile nazionale Ds per l'informazione Fabrizio Morri.

«In una democrazia che si dica compiuta, il modo con cui i cittadini sono messi a conoscenza della vita politica e amministrativa, è un nodo fondamentale – ha detto Meazza – questa condizione purtroppo non esiste in Italia, dove l'informazione televisiva che sappiamo influire maggiormente sull'opinione dei cittadini, è in mano al duopolio Rai Fininvest». Duopolio, che per Meazza non è più garanzia di informazione corretta e imparziale. «Il problema di cui si parlerà è anche quello di garantire una informazione autorevole».

E si perché se l'informazione a detta di Meazza è di parte, per Stefano Muzzoni, di Sg è anche fatta male. «Ci sono troppi eventi che non diventano notizia, per questo l'informazione si trasforma spesso in malinformazione, ci sono troppi fatti messi a silenzio». E il giovane rappresentante snocciola alcuni esempi. Troppo show su Cogne per esempio. E riguardo alla informazione di parte per Muzzoni «Occorre regolamentare il rapporto fra politica e informazione».

Di tutto questo si parlerà domani sera alle ore 21 al Museo del Tessile di via Volta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it